



CITTA' DI ASTI

SETTORE CULTURA, ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E RICERCA FINANZIAMENTI

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di un soggetto partner del Comune di Asti, interessato alla presentazione di proposte progettuali finalizzate alla co-progettazione di un piano per la gestione del Piccolo teatro Giraudi (Ex chiesa di San Giuseppe) sita in Asti, piazza San Giuseppe

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 12/03/2024, il Comune di Asti ha deliberato di:

- proseguire il progetto di gestione degli spazi del Piccolo Teatro Giraudi (ex chiesa di San Giuseppe), di proprietà del Comune di Asti, attualmente adibito e destinato allo svolgimento di attività teatrali e culturali;
- continuare a garantire, attraverso tale progetto, la multidisciplinarietà delle attività svolte presso il Piccolo Teatro Giraudi, che ne fanno un punto di riferimento a livello nazionale per la ricerca e l'innovazione in ambito teatrale;
- dotarsi, a tale scopo, di un partner progettuale, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse.

Con Determinazione dirigenziale n. 523 del 15/03/2023, il Comune di Asti ha pertanto avviato una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - con un soggetto partner, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto partner dovrà impegnarsi a realizzare il progetto frutto del percorso di co-progettazione.

1. Quadro normativo di riferimento

Il D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", all'art. 55 comma 1 prevede che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241....."*;

Il modello della co-progettazione risponde all'esigenza di avviare un nuovo approccio di lavoro capace di:

- sperimentare un processo di valutazione complessiva degli obiettivi dell'Ente e delle aspettative degli utenti finali attraverso l'utilizzo di strumenti efficaci;
- sperimentare modalità innovative di sviluppo progettuale attraverso il confronto con soggetti privati in possesso di esperienze diversificate;
- sperimentare forme e modalità che permettano la realizzazione di un progetto di valorizzazione di spazi di notevole importanza e pregio, al fine di ottenere un maggior coinvolgimento della cittadinanza nell'offerta culturale della città e lo sviluppo di attività innovative anche a livello nazionale;

2. Modalità di sviluppo della procedura istruttoria pubblica di co-progettazione

La procedura di istruttoria pubblica finalizzata ad individuare un partner progettuale, con il quale avviare un percorso di co-progettazione, si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di apposito avviso pubblico per l'individuazione del soggetto partner con il quale

- sviluppare la co-progettazione;
- b. valutazione delle proposte progettuali pervenute da parte di una commissione tecnica, appositamente nominata, attraverso l'attribuzione di punteggi agli elementi di cui al successivo punto 11;
 - c. verifica del possesso, in capo al soggetto che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di cui al successivo punto 4;
 - d. determinazione di individuazione del partner e stipula di un accordo di co-progettazione tra il Comune di Asti ed il partner individuato, in cui verranno definite le tempistiche per l'elaborazione condivisa di un progetto e delle modalità di gestione delle attività progettuali;
 - e. avvio di un tavolo di co-progettazione tra i referenti tecnici del partner selezionato (in forma singola o di raggruppamento) e i responsabili comunali, con la messa in comune delle risorse umane, finanziarie e strumentali e della progettualità, l'elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare;
 - f. approvazione dell'esito della co-progettazione;
 - g. stipula della convenzione per l'attuazione del progetto di un piano di gestione del "Piccolo teatro Giraudi".

3. Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, non aventi finalità di lucro, operanti nel settore di cui all'art. 5 comma 1 lett. i del D. Lgs. 117/2017 (*organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale*)

4. Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che:

- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:
 - a) nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- risultino iscritti al **Registro unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017 alla data di pubblicazione del presente avviso;
- abbiano svolto negli ultimi 10 anni immediatamente antecedenti la pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Asti, sezione amministrazione trasparente, attività culturali e teatrali per almeno 5 anni anche non consecutivi, da dimostrare attraverso la presentazione di un curriculum aziendale.

5. Obiettivi della co-progettazione

L'obiettivo della co-progettazione è la gestione e la valorizzazione dello spazio di proprietà del Comune di Asti, sito in piazza San Giuseppe, quale luogo di attività culturale, che consenta da un lato di alleggerire la fitta programmazione del Teatro Alfieri e dall'altro continui a rappresentare il centro di una nuova esperienza culturale e punto di riferimento nazionale per la ricerca e l'innovazione in ambito teatrale.

6. Descrizione del progetto di massima

Il progetto, in particolare, dovrà prevedere da parte del soggetto gestore:

- la gestione continuativa, per tutto l'anno, dello spazio polifunzionale, inclusi il Museo Macchina delle Illusioni e la parte esterna del giardino, comprensiva di apertura/chiusura, presidio negli orari (concordati) di apertura, attività amministrative, pulizia ed acquisto di materiali di consumo e manutenzione ordinaria dell'immobile;
- realizzazione del progetto di sviluppo culturale, frutto dell'attività di co-progettazione con verifica degli obiettivi prefissati su base annuale;
- definizione della propria stagione teatrale, con le modalità definite in sede di co-progettazione, nel periodo concordato con l'Amministrazione Comunale, con utilizzo prioritario dello spazio (salvo diversi e puntuali accordi specifici);

- messa a disposizione dello spazio per l'Amministrazione Comunale o altri soggetti da questa indicati per attività culturali varie (spettacoli, mostre, convegni, ...), nei periodi non interessati dalla programmazione di cui al punto precedente, per un numero massimo di 10 giornate, con inclusi servizi tecnici e di sala (n.1 responsabile tecnico e n.2 maschere per massimo 8 ore di servizio);
- in occasioni delle manifestazioni denominate “*Scintille*” ed “*Asti Teatro*” (periodo giugno/luglio di ciascun anno):
 - messa a disposizione degli spazi e dei servizi tecnici necessari per gli eventi rientranti nelle citate manifestazioni;
 - coordinamento logistico ed operativo delle attività di direzione tecnica, allestimento sale e spazi, spostamenti ed ospitalità;
 - redazione delle documentazioni progettuali, in collaborazione con il Servizio Ricerca finanziamenti del Comune di Asti e con il Direttore artistico di Asti Teatro, nominato e incaricato dall'Amministrazione Comunale, finalizzate alla partecipazione del Comune di Asti a bandi nazionali, regionali o da parte di altri enti o soggetti, pubblici o privati, per l'ottenimento di finanziamenti e contributi per le citate manifestazioni;
- ideazione e realizzazione della comunicazione grafica unitaria con proposta di logo e nome associati alla gestione dello spazio culturale con richiamo, anche solo in termini di claim o occhiello, alla denominazione “Piccolo Teatro Giraudi”.

7. Durata del progetto

Le attività di co-progettazione con il partner saranno avviate a seguito della conclusione della presente selezione, successivamente alla determinazione dirigenziale di individuazione del partner e della stipula di un accordo di co-progettazione.

La gestione e lo sviluppo del progetto derivante dalla co-progettazione sarà affidato direttamente al partner, attraverso la stipula di apposita convenzione, ed avrà una durata massima di 36 mesi (3 anni) a partire presumibilmente dal 01/05/2024.

Nel corso della gestione e dello sviluppo del progetto sono previsti incontri periodici di verifica del raggiungimento degli obiettivi che potranno determinare modifiche ed aggiornamenti al progetto e che verranno formalizzate attraverso la sottoscrizione di aggiornamenti alla convenzione stipulata.

È ammessa la possibilità di recesso dalla convenzione da parte dell'Amministrazione Comunale con preavviso di almeno 6 mesi per documentate esigenze di interesse pubblico. È ammessa altresì la possibilità di recesso dalla convenzione da parte del gestore con preavviso di almeno 6 mesi con adeguata motivazione.

8. Risorse economiche e strumentali

Il Comune di Asti, ai fini del raggiungimento degli obiettivi della co-progettazione, si impegna a mettere a disposizione le seguenti risorse:

- comodato d'uso gratuito dell'immobile sito in Asti, piazza San Giuseppe composto da:
 - n. 1 sala ingresso/Foyer con capienza 40-50 persone;
 - n. 1 ampio locale attualmente adibito a Museo Macchina delle Illusioni;
 - n. 1 spazio teatrale dotato di palco con quinte base e con tribuna fissa con capienza 149 posti;
 - locali attigui uso camerini e n. 2 bagni;
 - n. 1 locali ad uso uffici, con utilizzo esclusivo per il gestore;
- pagamento delle utenze (gas, energia elettrica, acqua);
- manutenzione straordinaria e miglioramenti tecnologici e di finiture dell'immobile;
- aperture/chiusure e presidio al di fuori degli orari concordati di apertura, nei periodi di messa a disposizione dello spazio per l'Amministrazione Comunale o altri soggetti da questa indicati, per attività culturali varie (spettacoli, mostre, convegni, ...);

Il Comune di Asti erogherà al soggetto partner:

- un contributo massimo di € **12.500,00** annui, per un totale di € **37.500,00** a rimborso di spese documentate ed adeguatamente rendicontate dal soggetto stesso, quali in linea generale:
 - Costi generali: amministrazione, pulizia, assicurazioni, materiali di consumo e manutenzione ordinaria, ecc...;

- Costi per risorse umane (personale dipendente, collaborazioni esterne, ecc...);
- € 300,00 per ogni giornata di messa a disposizione dello spazio per l'Amministrazione Comunale o altri soggetti da questa indicati, con servizi tecnici e di sala inclusi, oltre le 10 giornate di cui al punto 6.

9. Termine e modalità di presentazione della proposta

La manifestazione di interesse da parte dei candidati, pena la non ammissione della candidatura, dovrà pervenire esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement SINTEL raggiungibile all'indirizzo www.ariaspa.it, **entro e non oltre il giorno 05/04/2024, corredata dalla seguente documentazione:**

- **Istanza di partecipazione** alla procedura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo il modello **allegato 1**;
- **Dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo il modello **DGUE allegato 2**;
- **Progetto-Offerta**: una proposta progettuale relativa alle attività di cui al progetto di massima sopra descritto, su cui si basare i successivi tavoli di co-progettazione e contenente gli elementi oggetto di valutazione indicati al successivo punto 11, coerentemente con quanto specificato di seguito;
- **Budget di progetto**, coerente con le risorse di cui al precedente punto 8, con le ulteriori risorse messe a disposizione dal partner.

Per le modalità di abilitazione alla piattaforma Sintel e per l'invio della candidatura, si rimanda all'allegato Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel (all. 3) ed agli strumenti di supporto presenti all'indirizzo www.ariaspa.it

Si precisa che la candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10. Modalità di svolgimento della procedura di selezione

L'ammissione delle candidature e la valutazione delle Proposte progettuali è demandata ad una Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione dei progetti, composta da Dirigente del Settore Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti e da n. 2 dipendenti del Comune, in possesso di documentata esperienza nell'ambito oggetto del presente avviso, in qualità di commissari.

La Commissione provvede:

- a. a prendere atto di eventuali candidature inammissibili;
- b. a verificare l'istanza di partecipazione e la presenza dell'autodichiarazione, sottoscritta digitalmente, relativa ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso ed a richiedere, se necessario, ai candidati di completarla, integrarla e/o regolarizzarla, o comunque fornire eventuali chiarimenti;
- c. ad ammettere alla prosecuzione della selezione i candidati che abbiano prodotto tutta la documentazione richiesta, conformemente a quanto stabilito dal presente avviso.

In seduta riservata la Commissione esaminerà e valuterà le proposte progettuali, attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, con le modalità e sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati.

11. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Ai fini della selezione della migliore proposta saranno valutati elementi di natura soggettiva, tecnica ed economica.

Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteria di valutazione	Peso Massimo
Soggetto proponente	35
1. Esperienze pregresse nel campo delle attività culturali e teatrali. (Il candidato deve esplicitare attraverso la presentazione di uno specifico curriculum aziendale).	25
2. Numero degli addetti che il candidato mette a disposizione del progetto	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	50
3. Qualità complessiva della proposta (Il candidato deve esplicitare le proprie proposte in merito alle richieste del Progetto di massima descritto al punto 6)	30
4. Coerenza della proposta rispetto agli obiettivi specifici del Progetto di massima descritto al punto 6	20
Piano dei costi	15
5. Riduzione del contributo annuo rispetto a quanto previsto dall'avviso. (Il candidato deve indicare la percentuale di riduzione)	5
6. Incremento oltre le 10 giornate di servizio tecnico e di sala rispetto a quanto previsto nell'avviso. (Il candidato deve indicare il n. di giorni aggiuntivi)	5
7. Congruità fra il budget di progetto, il dettaglio dei costi, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	5
totale	100

Al fine della valutazione delle proposte progettuali, per i criteri 1 – 2 – 3 – 4 – 7, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 V(a), utilizzando la seguente tabella:

Coefficienti	Legenda
0	Nulla: non sono presenti proposte
0,1	Le proposte sono completamente inadeguate rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
0,2	Le proposte sono estremamente carenti e lacunose rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
0,3	Le proposte sono carenti e lacunose rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
0,4	Le proposte non sono ancora sufficienti rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune
0,5	Le proposte sono appena accettabili rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
0,6	Le proposte sono sufficienti rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune, senza particolari elementi interessanti.
0,7	Le proposte sono discrete rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e presentano uno o alcuni elementi interessanti.
0,8	Le proposte sono buone rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi significativi e decisamente interessanti.
0,9	Le proposte sono ottime rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi molto significativi, molto interessanti ed eventualmente innovativi.
1	Le proposte sono eccellenti e pienamente rispondenti alle esigenze e agli obiettivi del Comune, sono dotate di rilevante significatività ed apportano un importante grado di innovazione.

Successivamente, per ciascun criterio da 1 a 4 e 7 e per ogni proposta progettuale, si provvederà a:

- calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari ad ogni criterio;
- a riportare a V(a) = 1 la media più alta, riproponendo quindi le medie relative altri concorrenti, determinando il coefficiente definitivo (riparametrazione); si precisa che verrà effettuato l'arrotondamento alla seconda cifra decimale e che in caso di una sola offerta in esame i punteggi non verranno riparametrati,
- calcolare il punteggio moltiplicando ciascun coefficiente definitivo per il peso/punteggio massimo:
Punteggio =V(a) def x Peso massimo

Per i criteri 5 e 6, la commissione utilizzerà la seguente formula per l'attribuzione del coefficiente:

$$P_i = (O_i/O_{max}) * \text{peso massimo}$$

dove:

P_i = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo;

O_i = offerta del concorrente *i*-esimo;

O_{max} = offerta dell'offerta migliore (più alta)

Terminata l'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi, si procederà, in relazione a ciascuna proposta progettuale, all'attribuzione del punteggio complessivo mediante sommatoria dei punteggi assegnati ad ogni singolo criterio di valutazione.

Verrà redatta una graduatoria dal più alto al più basso punteggio e sarà individuato quale partner il candidato primo in graduatoria.

12. Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito al punto 9 del presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 3 del presente avviso,
- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dal punto 4 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste al punto 9 del presente avviso;

13. Conclusione della procedura di selezione

L'Amministrazione comunale effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione dal candidato primo in graduatoria ed in caso di esito favorevole di tale verifica si procederà mediante apposita determinazione all'individuazione del partner ed alla successiva stipula di un accordo di co-progettazione.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà nei confronti del soggetto secondo classificato validamente controllato.

Il Comune di Asti provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune di Asti.

14. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Asti tratterà i dati dei candidati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

15. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, è individuato nella persona del Dirigente del Settore Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti – Arch. Angelo Demarchis PEC protocollo.comuneasti@pec.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Asti www.comune.asti.it, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi.

L'esito della presente procedura di selezione verrà comunicata ai concorrenti e pubblicata sul sito del

Comune di Asti www.comune.asti.it, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi.

Informazioni sul presente avviso: Settore Appalti e Contratti - dott.ssa Simona Cortese e dott.ssa Federica Manara Tel. 0141/399392-066 - e-mail: s.cortese@comune.asti.it – f.manara@comune.asti.it

Allegati:

1. *Modello istanza di partecipazione*
2. *Modello DGUE*
3. *Regole tecniche di funzionamento della piattaforma Sintel*
4. *Informativa Privacy*

IL DIRIGENTE/ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Angelo Demarchis
(sottoscritto digitalmente)